

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Autoimprenditorialità e autoimpiego nel Decreto Legge Lavoro

*Quali novità contiene il Decreto Legge Lavoro?
(Teresa Forgione, Napoli)*

Il perimetro delle misure messe in atto dal Decreto Legge Lavoro (D.L. n. 76/2013) per contrastare la disoccupazione giovanile e la povertà nelle regioni del Mezzogiorno si presenta ampio.

Importanti finanziamenti arrivano sul fronte «autoimpiego e autoimprenditorialità». In particolare, con riferimento all'autoimprenditorialità i giovani tra i 18 e i 35 anni possono usufruire di un'agevolazione fino al 90% delle spese da effettuare per avviare una nuova impresa.

L'autoimpiego, invece, riguarda l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di disoccupati e inoccupati, e riguarda sia le imprese individuali che le imprese sotto forma di società di persone, oltre che le attività intraprese tramite franchising. Apprezzabili misure sono state prese anche per gli studenti universitari. Infatti, a coloro che abbiano concluso gli esami con una buona media e rientrino sotto una soglia del redditometro, lo Stato riconoscerà un mini assegno di 200 euro al mese qualora svolga un tirocinio della durata minima di 3 mesi con enti pubblici o privati.

Rilanciati anche i tirocini formativi, che servono a realizzare l'alternanza tra studio e lavoro. Altra misura finalizzata a ridurre la povertà nelle regioni del Mezzogiorno è l'estensione all'intero territorio delle Regioni Convergenza della nuova «carta acquisiti», finora limitata in via sperimentale in 12 città.

Infine, si evidenzia la proroga fino al 15 maggio 2015 (anziché entro 2 anni dalla data di assunzione) il periodo per la fruizione del cosiddetto «Bonus Sud», istituito dal D.L. 70/2011. Tale incentivo spetta ai datori di lavoro che assumono — nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna e Sicilia) — lavoratori con contratto a tempo indeterminato, identificati come «svantaggiati» e/o «molto svantaggiati».

** Raffaele Marcello
Presidente Unione nazionale
commercialisti ed esperti contabili
(scrivere a: r.marcello@unagraco.it)*